

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

N. 9 di Reg.	O G G E T T O:
data 03-04-2014	Adozione variante ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4 lettera "I" per modifica art. 46 del Regolamento Edilizio

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre del mese di aprile alle ore 20:30, nella consueta sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco con inviti diramati in data utile, si è oggi riunito in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, convocazione Prima, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco MARANGON RENZO e l'assistenza del Segretario Generale, dott. DE VITA MARIO.

Fatto l'appello, risultano presenti:

MARANGON RENZO	Presente	MADDALENA GIUSEPPE	Assente
POLATO MASSIMO	Assente	BEVILACQUA CARLO	Presente
BAZZEGA MASSIMO	Presente	TESTOLIN ANTONIO	Presente
MAISTRELLO GINO	Presente	SIGOLA BRUNA	Presente
BOLZON PAOLO	Presente	AGOSTINI ELENA	Presente
CASETTO IVANO	Presente	ZANZARIN GUERRINO	Presente
FACCO MAURIZIO	Presente	CAPPELLARI GIORGIO	Presente
DE ANTONI CHIARA	Presente	OMENETTO LUCIANO	Presente
GUZZO GABRIELE	Presente		

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Risulta altresì presente l'assessore ZANARELLA MAURIZIO, membro della G.C. esterno al Consiglio Comunale.

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato.

PARERI - ART. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta

Parere favorevole: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SEGATO ALDALBERTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 46 del Regolamento Edilizio vigente, trattando delle recinzioni delle aree private, prevede che:

“Per le recinzioni delle aree private valgono le seguenti prescrizioni:

a.) *Entro i limiti delle zone residenziali e agricole, le recinzioni delle aree private devono essere realizzate con siepi, cancellate, muri, grigliate, ecc.*

L'altezza, misurata dalla quota media del piano stradale prospettante dal piano di campagna per i confini interni, non può essere superiore a ml 1,50, nelle zone con terreno in andamento tali limiti si applicano alla media tra il punto più alto e quello più basso.

b.) *Entro i limiti delle zone artigianali, industriali e commerciali o ad esse assimilate è consentita l'altezza massima di ml 2,50 di cui la parte cieca non deve superare 1,50 ml.*

c.) *Entro i limiti delle zone destinate ad usi agricoli, forma, dimensione e materiali sono definiti in base alle caratteristiche ambientali ed alle esigenze funzionali.”*

- che nello specifico il 1° (primo) comma (periodo evidenziato in grassetto) del citato articolo prevede che entro i limiti delle zone residenziali e agricole, l'altezza delle recinzioni delle aree private non possa superare i ml 1,50;

CONSIDERATE le numerose controversie tra confinanti per problematiche legate alla tutela della riservatezza;

CONSIDERATO opportuno modificare l'art. 46 del Regolamento Edilizio vigente portando l'altezza delle recinzioni, solo per i confini interni, da ml 1,50 a ml 2,00;

RILEVATO che il 1° (primo) comma dell'art. 46 del Regolamento Edilizio, con la suddetta modifica risulterebbe così formulato:

“Per le recinzioni delle aree private valgono le seguenti prescrizioni:

a.) *Entro i limiti delle zone residenziali e agricole, le recinzioni delle aree private devono essere realizzate con siepi, cancellate, muri, grigliate, ecc.*

L'altezza, misurata dalla quota media del piano stradale prospettante dal piano di campagna per i confini interni, non può essere superiore a ml ~~1,50~~ 2,00, nelle zone con terreno in andamento tali limiti si applicano alla media tra il punto più alto e quello più basso.

b.) *Entro i limiti delle zone artigianali, industriali e commerciali o ad esse assimilate è consentita l'altezza massima di ml 2,50 di cui la parte cieca non deve superare 1,50 ml.*

c.) *Entro i limiti delle zone destinate ad usi agricoli, forma, dimensione e materiali sono definiti in base alle caratteristiche ambientali ed alle esigenze funzionali.”*

RILEVATO che in tal modo si garantisce in modo chiaro quanto sopraesposto;

PRESO ATTO delle volontà emerse durante la discussione;

VISTI:

- l'art. 50, 4° comma lettera l) della L.R. n. 61/1985;
- l'art. 48 comma 1 della L.R.11/2004;

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO n.9 del 03-04-2014

UDITA la relazione del Sindaco e la successiva discussione, per il cui testo integrale si rinvia all'allegata ritrascrizione della seduta **(allegato n. 1)**;

ACQUISITO il parere – inserito in preambolo – del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica della proposta;

CONFERMATA dal Segretario Comunale, con la sottoscrizione del presente verbale, la conformità della proposta di deliberazione in oggetto alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

D E L I B E R A

1. **Di adottare** la variante al PRG vigente, limitatamente al Regolamento Edilizio, modificando come segue il 1° comma dell'art. 46:

“Per le recinzioni delle aree private valgono le seguenti prescrizioni:

a.) Entro i limiti delle zone residenziali e agricole, le recinzioni delle aree private devono essere realizzate con siepi, cancellate, muri, grigliate, ecc.

L'altezza, misurata dalla quota media del piano stradale prospettante dal piano di campagna per i confini interni, non può essere superiore a ml ~~1,50~~ 2,00, nelle zone con terreno in andamento tali limiti si applicano alla media tra il punto più alto e quello più basso.

b.) Entro i limiti delle zone artigianali, industriali e commerciali o ad esse assimilate è consentita l'altezza massima di ml 2,50 di cui la parte cieca non deve superare 1,50 ml.

c.) Entro i limiti delle zone destinate ad usi agricoli, forma, dimensione e materiali sono definiti in base alle caratteristiche ambientali ed alle esigenze funzionali.”

2. **Di autorizzare** il proseguimento del procedimento amministrativo con le fasi successive della pubblicazione e deposito, al fine di permettere la presentazione delle osservazioni, ai sensi dei commi 6-7-8 della L.R. n. 61/1985;

3. **Di dichiarare** con voti favorevoli unanimi, resi in separata e apposita votazione, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
(MARANGON RENZO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. DE VITA MARIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Camisano Vicentino, per 15 giorni consecutivi da oggi _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. DE VITA MARIO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Camisano Vicentino dal _____ al _____ n. _____ registro pubblicazione atti, non ha riportato nei dieci giorni successivi all'eseguita pubblicazione alcuna denuncia di vizi di legittimità ed E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____ ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. DE VITA MARIO)



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Pubblicato all'Albo Comunale il _____

Ritirato il _____